



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012

DECRETO

N. 19

IN DATA 31/5/2012

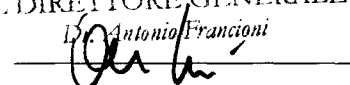
OGGETTO

OGGETTO: Decreto del Commissario ad acta n. 14 del 21.05.2012: "Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: "Legge finanziaria regionale 2012" - Provvedimenti." Rettifica.

Il Responsabile dell'Ufficio Ospedalità Privata
e Accreditamento Strutture Ospedaliere


IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
OSPEDALITÀ PRIVATA
dott.ssa Simona Gentile

Il Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Francioni



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012

DECRETO N. 19

IN DATA 31/05/2012

OGGETTO: Decreto del Commissario ad acta n. 14 del 21.05.2012: “Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: “Legge finanziaria regionale 2012” - Provvedimenti.” Rettifica.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATO integralmente il Decreto del Commissario ad acta n. 14 del 21.05.2012: “Art. 2, comma 80, L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012: “Legge finanziaria regionale 2012” – Provvedimenti”, concernente la proposta di modifica alla legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2: legge finanziaria 2012 (All. A), e relazione illustrativa (All. B);

DATO ATTO che

-con il citato decreto si dispone, tra l'altro, di trasmettere, alla Giunta Regionale lo stesso, ai fini dell'adozione preordinata all'inoltro al Consiglio Regionale, per gli adempimenti consequenziali mediante procedura d'urgenza, facendo riferimento all'art. 44, comma 4, dello Statuto della Regione Molise, approvato in data 22 febbraio 2011 e pubblicato sul BURM n. 7 del 2 marzo 2011, in considerazione del pendente giudizio di legittimità costituzionale della l.r. del 26 gennaio 2012, n. 2 recante: “Legge finanziaria regionale 2012”;

-anche nella relazione illustrativa, allegata *sub* lettera B), si fa riferimento alla procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 44, comma 4) dello Statuto della Regione Molise, approvato in data 22 febbraio 2011 e pubblicato sul BURM n. 7 del 2 marzo 2011;

RILEVATO che, con legge regionale 13 febbraio 2012, n. 4, la deliberazione legislativa n. 35 del 22 febbraio 2011, avente ad oggetto: “Statuto della Regione Molise”. Seconda deliberazione. Approvazione”, veniva revocata;

DATO ATTO che, pertanto, lo Statuto Regionale attualmente vigente è quello Deliberato dal Consiglio Regionale nelle sedute del 26 gennaio, del 12 e 23 marzo 1971 e approvato ai sensi dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione, con legge n. 347 del 22 maggio 1971. Pubbl. sulla G. U., suppl. ordinario al n. 148 del 14 giugno 1971;

VISTA la legge regionale n. 2 del 26 gennaio 2012: “*Legge finanziaria regionale 2012*” ed in particolare l'art. 3 recante “*Sistema Regione Molise*”;

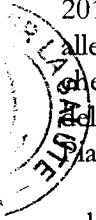
DATO ATTO che il ricorso proposto dal Governo avverso la legge regionale n. 2/2012, per dichiarazione di illegittimità costituzionale investe, altresì, il richiamato art. 3, commi 1) e 2) della predetta legge;

CONSIDERATO che, essendo la Regione Molise commissariata per l'attuazione del Piano di rientro, spetta, altresì, al Commissario *ad acta* impartire direttive all'ASREM, secondo quanto emerge dallo stesso mandato commissariale di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2012 che, al punto 4) gli conferisce l'incarico di provvedere, tra l'altro, al “.....completamento dell'assetto territoriale dell'ASREM, con il superamento di qualsiasi forma di articolazione gestionale basata sul sistema delle disciolte zone territoriali; adozione del nuovo atto aziendale, secondo i rilievi ministeriali, in coerenza con il Programma Operativo 2011-2012 ed il nuovo Piano Sanitario regionale 2011-2013 da adottarsi, tra l'altro, con la previsione della definizione di un centro unico di responsabilità delle principali funzioni, quali la gestione contabile, la gestione del personale e gli acquisti”;

RICHIAMATA la nota del competente Servizio Avvocatura Regionale della Regione Molise, acquisita al Prot. n. 4983/12 del 10.04.2012 di trasmissione del ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge 26 gennaio 2012, n. 2 (legge finanziaria regionale);

RITENUTO, pertanto, sulla base di quanto sopra:

-di rettificare *in parte qua* il proprio precedente decreto commissariale n. 14 in data 21.05.2012 nel senso che, laddove quest'ultimo dispone la trasmissione alla Giunta Regionale, ai fini dell'adozione preordinata all'inoltro al Consiglio Regionale, per gli adempimenti consequenziali mediante procedura d'urgenza, il riferimento è all'art. 35 del vigente Statuto deliberato dal Consiglio Regionale nelle sedute del 26 gennaio, del 12 e 23 marzo 1971 e approvato ai sensi dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione, con legge n. 347 del 22 maggio 1971. Pubbl. sulla G. U., suppl. ordinario al n. 148 del 14 giugno 1971;



- di approvare l'allegata proposta di modifica alla legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2: legge finanziaria 2012 - allegato A), e relazione illustrativa – allegato B), che sostituiscono integralmente i corrispondenti allegati *sub* A) e B) del precedente decreto n. 14/2012, consistente nell'inserimento di un articolo 69 *bis* che stabilisca che l'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 3, commi 1) e 2); 67, commi 1) e 2); 68 e 69 della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2, durante tutto il periodo di attuazione e prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi, spetta al Commissario *ad acta*;

- di trasmettere, per l'effetto, alla Giunta Regionale il presente decreto, unitamente agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai fini dell'adozione preordinata all'inoltro al Consiglio Regionale per gli adempimenti consequenziali mediante procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 35 dello Statuto della Regione Molise deliberato dal Consiglio Regionale nelle sedute del 26 gennaio, del 12 e 23 marzo 1971 e approvato ai sensi dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione, con legge n. 347 del 22 maggio 1971. Pubbl. sulla G. U., suppl. ordinario al n. 148 del 14 giugno 1971;

-di confermare quant'altro disposto con il decreto n. 14 in data 21.05.2012;

RICHIAMATA la legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010) ed in particolare l'art. 2, comma 80;

In virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 20.1.2012;

DECRETA



Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di rettificare *in parte qua* il proprio precedente decreto commissariale n. 14 in data 21.05.2012 nel senso che, laddove quest'ultimo dispone la trasmissione alla Giunta Regionale, ai fini dell'adozione preordinata all'inoltro al Consiglio Regionale, per gli adempimenti consequenziali mediante procedura d'urgenza, il riferimento è all'art. 35 del vigente Statuto deliberato dal Consiglio Regionale nelle sedute del 26 gennaio, del 12 e 23 marzo 1971 e approvato ai sensi dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione, con legge n. 347 del 22 maggio 1971. Pubbl. sulla G. U., suppl. ordinario al n. 148 del 14 giugno 1971;



- di approvare l'allegata proposta di modifica alla legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2: legge finanziaria 2012 - allegato A), e relazione illustrativa – allegato B), che sostituiscono integralmente i corrispondenti allegati *sub* A) e B) del precedente decreto n. 14/2012, consistente nell'inserimento di un articolo 69 *bis* che stabilisca che l'esercizio delle funzioni di cui agli articoli 3, commi 1) e 2); 67, commi 1) e 2); 68 e 69 della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2, durante tutto il periodo di attuazione e prosecuzione del Piano di Rientro, secondo Programmi Operativi, spetta al Commissario *ad acta*;

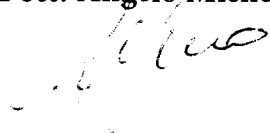
- di trasmettere, per l'effetto, alla Giunta Regionale il presente decreto, unitamente agli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ai fini dell'adozione preordinata all'inoltro al Consiglio Regionale per gli adempimenti consequenziali mediante procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 35 dello Statuto della Regione Molise deliberato dal Consiglio Regionale nelle sedute del 26 gennaio, del 12 e 23 marzo 1971 e approvato ai sensi dell'art. 123, comma secondo, della Costituzione, con legge n. 347 del 22 maggio 1971. Pubbl. sulla G. U., suppl. ordinario al n. 148 del 14 giugno 1971;

- di confermare quant'altro disposto con il decreto n. 14 in data 21.05.2012;
- di trasmettere il presente decreto all'Avvocatura Regionale ai fini della più opportuna difesa dell'Amministrazione Regionale nel giudizio di legittimità dinanzi la Corte Costituzionale.



Il presente decreto, composto da n. ⁸ pagine e da n. ² allegati rispettivamente di pagine ¹²³,
sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)



Visto:

SUB-COMMISSARIO AD ACTA
(Dr. Nicola ROSATO)

